

Nella seconda metà del Cinquecento un consistente gruppo di medici-fisici trentini operò sia nel Principato vescovile di Trento sia nelle corti asburgiche di Vienna, Praga e Innsbruck. Il volume indaga la loro attività professionale e la rete delle loro relazioni costruite con pazienti, autorità politiche e colleghi. In un'Europa fondata sui rapporti di *patronage*, e dilaniata da conflitti politici e religiosi, queste interazioni si rivelavano molto importanti ai fini della loro carriera e dei loro studi scientifici. Attraverso l'analisi di fonti mediche manoscritte, ampio spazio è dedicato anche all'attività clinica dei trentini e ai loro metodi di cura, in un momento cruciale per lo sviluppo della medicina, nel quale la dottrina degli antichi si confrontava sempre più frequentemente con dati empirici ed esperienze di osservazione.

ALESSANDRA QUARANTA ha conseguito nel 2016 il dottorato di ricerca presso l'Università di Trento. Nel biennio successivo è stata titolare di un assegno di ricerca post-dottorale presso la medesima Università, ed attualmente è esercitatrice per il corso di Metodologia della ricerca storica a Trento. I suoi interessi scientifici spaziano dalla storia della medicina, alla storia della Riforma protestante in Italia, alla circolazione libraria nel XVI e XVII secolo. Ha pubblicato diversi articoli, tra i quali *Difficoltà e speranze nell'esilio religionis causa di Marcello Squarcialupi da Piombino (1538-1592)* (2018). Nel 2019 è uscito il suo volume *Medici italiani eretici nella seconda metà del Cinquecento. Esperienze d'esilio e rapporti culturali e scientifici con il mondo di lingua tedesca*.

€ 15,00

21

Alessandra Quaranta

Medici-physici trentini nella seconda metà del Cinquecento

SR

Alessandra Quaranta

Medici-physici trentini nella seconda metà del Cinquecento

Sapere medico, identità professionale
e scambi cultural-scientifici con le corti asburgiche

STUDI
E RICERCHE

21

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia